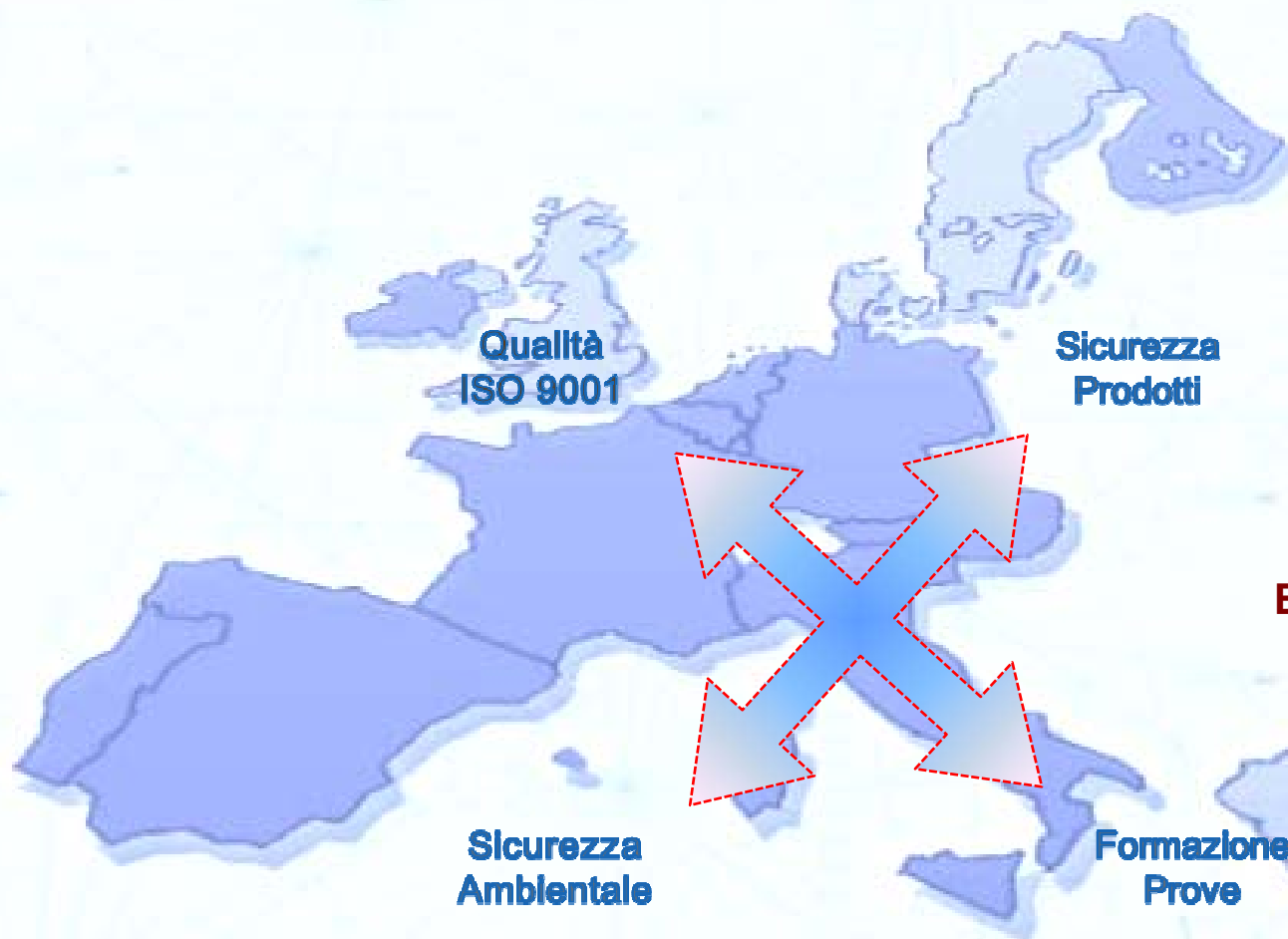


ECOCOMPATIBILITA e SICUREZZA

CONDIVISIONE delle INNOVAZIONI con i PRODUTTORI



CONVEGNO
Meck For Pack
Bologna 05 giugno 2008
Rossella Ricciardelli



PERCHÉ SCEGLIERE CERMET COME PARTNER per la territorialità nazionale e internazionale

3 sedi operative:

- ✓ Bologna
- ✓ Torino
- ✓ Roma

2 uffici commerciali:

- ✓ Brindisi (BR)
- ✓ Umbria (PG)



Italia
Korea
Romania
Turchia
India
Cile



- No profit
- 124 Dipendenti
- Oltre 150 Ispettori sul territorio
- 5000 Aziende certificate
- 1000 Prodotti certificati
- 7000 Clienti
- 12 M€ di Fatturato (2007)

PERCHÉ SCEGLIERE CERMET COME PARTNER

Per l'integrazione dei servizi

**Certificazione
di Sistema**

Formazione

**CERMET offre all'AZIENDA
un insieme di servizi
completo ed integrato**

Metrologia

**Certificazione
di Prodotto
(Volontaria e Marcatura CE)**

Laboratorio



PERCHÉ SCEGLIERE CERMET COME PARTNER

Per la professionalità e l'indipendenza

Certificazione di Sistema

Accreditamento SINCERT
Riconoscimento IATF
Accreditamento ECOLABEL-ECOAUDIT



Formazione

Punto UNI

CERMET offre all'AZIENDA
un insieme di servizi
accreditati e riconosciuti a
livello europeo

Metrologia

Accreditamento SIT



Certificazione di Prodotto

Accreditamento SINCERT per la certificazione volontaria
Notifica Ministeriale n. 0476 per la marcatura CE
Autorizzazione MIPAF per l'attività di controllo su DOP e IGP

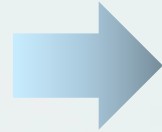


Laboratorio

Accreditamento SINAL



CERMET Partner delle Aziende



1. CERMET assiste come SUPPORTO TECNICO
2. CERMET verifica nelle ISPEZIONI DI II PARTE
3. CERMET certifica come organismo di III PARTE



n° 007/A



CERMET Partner delle Aziende

Certificazione in riferimento a Direttive Comunitarie

(Comunitaria da parte dei Ministeri competenti):

98/37/CE (macchine)

97/23/CE (attrezzature in pressione)

93/42/CE (dispositivi medici)

89/686/CE (dispositivi di protezione individuali)

87/404/CE (recipienti a pressione)

Ispettorato di terza parte su autorizzazioni ministeriali (cogente)

DPR 462/01 (impianti messa a terra e scariche atmosferiche)



Rossella Ricciardelli

Il Quadro Legislativo esempio



Direttiva 2006/42/CE sulla sicurezza delle Macchine



Certificazione cogente - macchine e componenti in allegato IV



Certificazione volontaria - macchine e componenti in autocertificazione



**Legge 151 del 25 luglio 2005 RAEE
componenti eco - compatibili**



Formazione



Certificazione volontaria

Le Norme di Legge

■ D.Lgs. N. 81 del 9/04/2008, Testo unico salute e sicurezza sul lavoro

- Il 15 maggio 2008 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008, “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, pubblicato sul S.O. n. 108 allegato alla G.U. n. 101 del 30 aprile 2008,

Si compone di 306 articoli, divisi in tredici Titoli e 51 Allegati

Titolo I Principi comuni (artt. 1 – 61)

Titolo II Luoghi di lavoro (artt. 62 – 68)

Titolo III Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (artt. 69 – 87)

Titolo IV Cantieri temporanei o mobili (artt. 88 – 160)

Titolo V Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (artt. 161 – 166)

Titolo VI Movimentazione manuale dei carichi (artt. 167 – 171)

Titolo VII Attrezzature munite di videoterminali (artt. 172 – 179)

Titolo VIII Agenti fisici (artt. 180 – 220)

Titolo IX Sostanze pericolose (artt. 221 – 265)

Titolo X Esposizione ad agenti biologici (artt. 266 – 286)

Titolo XI Protezione da atmosfere Esplosive (artt. 287 – 297)

Titolo XII Disposizioni in materia penale e di procedura penale (artt. 298 – 303)

Titolo XIII Norme transitorie e finali (artt. 304 - 306)

Le Norme di Legge

- **D.Lgs N. 81 del 9/04/2008, Testo unico salute e sicurezza sul lavoro**
- **Titolo XIII - NORME TRANSITORIE E FINALI Art. 304. - Abrogazioni**
A partire dal 15.5.2008 il DLgs 81/2008 *ha abrogato* le seguenti disposizioni:
- **DPR 547/1955; > *sicurezza luoghi di lavoro***
- **DPR 164/1956; > *sicurezza nelle costruzioni***
- **DPR 303/1956, ad eccezione dell'art. 64; > *Igiene sul lavoro > art. 64 > Ispezioni***
- **D. Lgs 277/1991; > *att. Direttive protezione lavoratori agenti chimici, fisici e biologici***
- **D. Lgs 626/1994, > *eccetto le disposizioni attuative dell'art. 1, comma 2, riguardanti in generale gli organi con compiti in materia di ordine e sicurezza pubblica, le università, le rappresentanze diplomatiche e consolari, i mezzi di trasporto aerei e marittimi, in vigore fino al 30.4.2009, data limite entro cui è prevista l'emanazione di appositi D.M.;***
- **D. Lgs 493/1996; > *att. Direttiva segnaletica di sicurezza***
- **D. Lgs 494/1996; > *att. Direttiva cantieri temporanei o mobili***
- **D. Lgs 187/2005; > *att. Direttiva rischi da esposizione da rischi vibrazioni meccaniche***
- **Art. 36-bis, commi 1 e 2 della L. 248/2006; > *contrasto lavoro nero***
- **Artt. 2, 3, 5, 6 e 7 della L. 123/2007 > *tutela sicurezza dei lavoratori***

Le Norme di Legge

■ D.lg. N. 81 del 9/04/2008, Testo unico salute e sicurezza sul lavoro

■ L'entrata in vigore è stata prevista in forma "scaglionata":

- dal **15 maggio 2008**: la parte generale

- da **28 luglio 2008**: i nuovi obblighi di valutazione dei rischi, previsti dagli articoli 17, comma 1, lettera a) e 28, nonché le altre disposizioni in tema di valutazione dei rischi, che ad esse rinviano e le relative disposizioni sanzionatoria;

- entro un anno o altri tempi differenziati: una serie di decreti attuativi;

- entro il **26 aprile 2010**: le disposizioni relative alle radiazioni ottiche artificiali

- entro il **30 aprile 2012**: le disposizioni relative ai rischi di esposizione a campi elettromagnetici

Obbligo Legislativo esempio

DPR 459/1996 (All. I) riguardante la sicurezza delle attrezzature da lavoro

1. REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA E DI SALUTE DIR. 98/37/CE

1.1.2. Principi d'integrazione della sicurezza

a) Le macchine devono essere atte a funzionare, ad essere regolate e a subire la manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal fabbricante, espongano a rischi le persone.

1.1.3. Materiali e prodotti

I materiali utilizzati per la costruzione della macchina o i prodotti impiegati ed originati durante la sua utilizzazione non devono presentare rischi per la sicurezza e la salute delle persone esposte.

Le Norme di buona tecnica

 **ISO, IEC, CEN, CENELEC, UNI, CEI**

- **Definizione:**

Specifica tecnica approvata da un organismo riconosciuto per la attività normativa, la cui osservanza **NON E' OBBLIGATORIA**, ma la cui adozione costituisce un accettabile modo di presunzione di conformità alle disposizioni legislative

 **Certificazione volontaria di conformità**

Ricerche normative la manutenzione

- ✓ **UNI 10147:1993** **Manutenzione - Terminologia**
- ✓ **UNI 10148:1992** **Manutenzione - Gestione di un contratto di manutenzione**
- ✓ **UNI 10148 FA1-95:1995** **Manutenzione - Gestione di un contratto di manutenzione**
- ✓ **UNI 10224:1993** **Manutenzione - Principi fondamentali della funzione manutenzione**
- ✓ **UNI 10366:1994** **Manutenzione - Criteri di progettazione della manutenzione**
- ✓ **UNI 10388:1994** **Manutenzione - Indici di manutenzione**
- ✓ **UNI 10449:1995** **Manutenzione - Criteri per la formulazione e gestione del permesso di lavoro**
- ✓ **UNI 10584:1997** **Manutenzione - Sistema informativo di manutenzione**
- ✓ **UNI 10652:1998** **Manutenzione - Valutazione e valorizzazione dello stato dei beni**
- ✓ **UNI 10685:1998** **Manutenzione - Criteri per la formulazione di un contratto ("global service")**
- ✓ **UNI 10749-1:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione -Aspetti generali e problematiche organizzative**
- ✓ **UNI 10749-2:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di classificazione, codifica, unificazione**
- ✓ **UNI 10749-3:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di selezione dei materiali da gestire**
- ✓ **UNI 10749-4:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di gestione operativa**
- ✓ **UNI 10749-5:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di acquisizione e controllo e collaudo**
- ✓ **UNI 10749-6:1998** **Gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri amministrativi**

la tua azienda i tuoi obiettivi

il tuo settore di attività e i tuoi obiettivi →

Seleziona il settore di appartenenza e scopri i servizi CERMET.

le nostre soluzioni

tutte le nostre soluzioni →

Scegli l'obiettivo che la tua azienda vuole raggiungere e scopri le soluzioni CERMET.

Seleziona il tipo di servizio di cui la tua azienda ha bisogno e scopri i servizi CERMET.

PROGETTI CERMET

[FORMAZIONE](#) |
 [DOCUMENTAZIONE TECNICA](#) |
 [BANDO DI LAUREA CERMET](#) |
 [JOB OPPORTUNITIES](#)

--	--	--	--

<p>FORMAZIONE IN CORSO</p> <p>All'interno di questa sezione i corsi in erogazione presso le nostre sedi e il programma dettagliato dei corsi a Calendario previsti per quest'anno divisi per settori di attività</p>	<p>LA CONOSCENZA COME FATTORE STRATEGICO</p> <p>Tutta la manualistica del CERMET pronta e facile da reperire</p>	<p>TESI DI QUALITA'</p> <p>Secondo appuntamento con il premio CERMET alle Tesi di Qualità delle Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma, Piacenza</p>	<p>RICERCHE IN CORSO</p> <p>Visualizza qui le nostre offerte di lavoro e invia il tuo curriculum</p>
---	--	---	---

News

DIMED 2008
CERMET tra i relatori alla conferenza "Nuovo Repertorio, Banca Dati, Direttiva 2007/47/CE, Finanziaria 2008, Gestione Qualità e Sicurezza" Milano, 24-25 Giugno 2008

Riolo Terme, 13 Maggio 2008
CERMET alla Presentazione dei risultati sulla Certificazione ambientale nel Comune di Riolo Terme

Bologna 15 maggio 2008
Workshop sulla norma UNI EN 14065: "Il Quarto senso del pulito. La nuova essenza del pulito è l' assenza di contaminazione"



Corsi sui Materiali e i Processi



	Quote (+IVA):				Non cliente €	Cliente €
MD1	Sicurezza e conformità degli equipaggiamenti elettrici delle macchine secondo le norme EN 60204-1:2005, EN 62061:2004 e EN ISO 13849-1.				500,00	400,00
	Bologna	Roma	Torino	Brindisi	Perugia	
	27-28 Novembre		6-7 Ottobre			
MD6	La compatibilità elettromagnetica: requisiti legislativi e soluzioni costruttive per la prevenzione e la risoluzione dei problemi				300,00	240,00
	Bologna	Roma	Torino	Brindisi	Perugia	
	21 Aprile		12 Giugno			
MD7a	Le novità introdotte dalla nuova direttiva sulla Sicurezza delle Macchine 2006/42/CE del 17 maggio 2006				300,00	240,00
	Bologna	Roma	Torino c/o Ceipiemonte	Brindisi	Perugia	
	25 Febbraio	10 Giugno	15 Aprile			
	19 Novembre					
MD7b	L'impatto della NUOVA DIRETTIVA 2006/42/CE sulla progettazione meccanica: analisi ed approfondimenti				300,00	240,00
	Bologna	Roma	Torino c/o Ceipiemonte	Brindisi	Perugia	
	26 Febbraio	11 Giugno	16 Aprile			
	20 Novembre					
MD7c	L'impatto della NUOVA DIRETTIVA 2006/42/CE sulla progettazione elettrica: analisi ed approfondimenti				300,00	240,00
	Bologna	Roma	Torino c/o Ceipiemonte	Brindisi	Perugia	
	27 Febbraio	12 Giugno	17 Aprile			
	21 Novembre					
MD8	Apparecchiature elettriche ed elettroniche: conformarsi alla L. 151 del 25 luglio 2005 (RAEE)				250,00	180,00
	Bologna	Roma	Torino	Brindisi	Perugia	
	27 Marzo		20 Marzo			
	9 Ottobre					

Calendario Corsi CERMET Gennaio-Dicembre 2008 – rev. 12/05/2008



Rossella Ricciardelli

Informazioni



CERMET S.c.arl

Via Cadriano, 23

40057 Cadriano di GRANAROLO (BO)

+39 051 764811



+39 051 763382

e-mail

info@cermet.it

Web

<http://www.cermet.it>



ing. Rossella Ricciardelli

Via Cadriano, 32

40057 Cadriano di GRANAROLO (BO)

+39 051 764822



+39 051 763382

e-mail

rossella.ricciardelli@cermet.it

Web

<http://www.cermet.it>